

PARMATODAY

Pedemontana: arrivano le operatrici socio-sanitarie di comunità

Nuovo servizio sperimentale per anziani e disabili che si aggiunge all'assistenza domiciliare. Un supporto anche per la spesa e le commissioni quotidiane

Redazione

21 settembre 2020 18:01



Dal fare la spesa per procurarsi generi di prima necessità, come alimentari o farmaci, al disbrigo delle pratiche amministrative, come il pagamento delle bollette: l'emergenza Covid ha insegnato quanto le piccole commissioni quotidiane possano essere difficili o addirittura impossibili per le persone più fragili. Così, forte di questa esperienza maturata attraverso i tanti servizi straordinari "di prossimità" attivati durante i mesi di lockdown, Azienda Pedemontana Sociale ha istituito a partire dalla scorsa settimana le "Operatrici socio-sanitarie di comunità". Una figura innovativa, avviata in fase sperimentale fino a quando l'emergenza Covid non cesserà definitivamente, che va ad aggiungersi e ad ampliare gli interventi già previsti dall'Assistenza domiciliare per i cittadini anziani o disabili, ma in caso di necessità anche per i minori, che vivono nei territori di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo.

Le operatrici socio-sanitarie di comunità potranno essere attivate, in caso di necessità, dalle assistenti sociali territoriali: tra i loro compiti, oltre a monitorare lo stato psico-fisico degli utenti in condizioni di fragilità, potranno essere previsti l'affiancamento socio-relazionale, l'accompagnamento a fare la spesa, oppure a visite ed esami sanitari. Di più: potranno aiutare le persone con specifiche difficoltà socio-sanitarie anche per il disbrigo delle pratiche amministrative, nelle faccende domestiche e nel riassetto dell'alloggio. Il tutto naturalmente in piena sicurezza, rispettando rigidamente i protocolli anti-contagio da Covid 19 che prevedono l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. L'obiettivo di Pedemontana Sociale, attraverso questa iniziativa, è quello di garantire una ancor maggiore vicinanza alle fasce più deboli della popolazione del territorio, migliorando ed implementando i servizi attivati durante la fase più acuta dell'emergenza Covid 19 che, pur nella tragicità del momento, sono diventati un patrimonio professionale e culturale importante dell'Azienda del Welfare dell'Unione e che pertanto in caso di una pesante recrudescenza del Coronavirus, torneranno ad essere ancor più necessari e importanti.

«L'operatrice socio-sanitaria di comunità è il frutto dell'esperienza che abbiamo, purtroppo, maturato durante l'emergenza covid – sottolinea la presidente di Azienda Pedemontana Sociale e sindaco di Felino Elisa Leoni –, emergenza che per tante persone non è ancora finita. Un modo per essere ancora più vicini ai nostri cittadini in difficoltà, che testimonia ancora una volta la capacità di Pedemontana Sociale di dare risposte concrete ai loro bisogni con soluzioni

flessibili, innovative e al passo con i tempi. Soluzioni che, in questo caso, hanno per obiettivo il mantenere il più possibile i nostri anziani e le persone disabili nella propria casa, nel proprio nucleo familiare e nella propria comunità – conclude Leoni –, migliorando notevolmente la qualità della loro vita».

In Evidenza

I farmaci generici sono davvero uguali a quelli di marca?

Sapone di Marsiglia: come pulire casa con un prodotto naturale

Tisane di bellezza: 7 ricette per preparare infusi benefici e naturali

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

Referendum del 20 e 21 settembre: tutte le informazioni sul voto

Covid: a Parma sei positività tra il personale scolastico

Il Covid torna ad uccidere: muore una donna

Il Babbo più Bello d'Italia è il parmigiano Alessio Chiriani

Aereo precipita a Cremona: muore il pilota 54enne di Fontevivo

I Nas di Parma fanno chiudere un bar con il 100% dei lavoratori in nero